

SOCIETA' A.R.T.I. S.p.A.

1. BILANCIO CONSUNTIVO 2008

L'anno 2008 è stato il 12° esercizio dalla costituzione della società, avvenuta il 21 Ottobre 1996.

1.1 - CONDIZIONI OPERATIVE

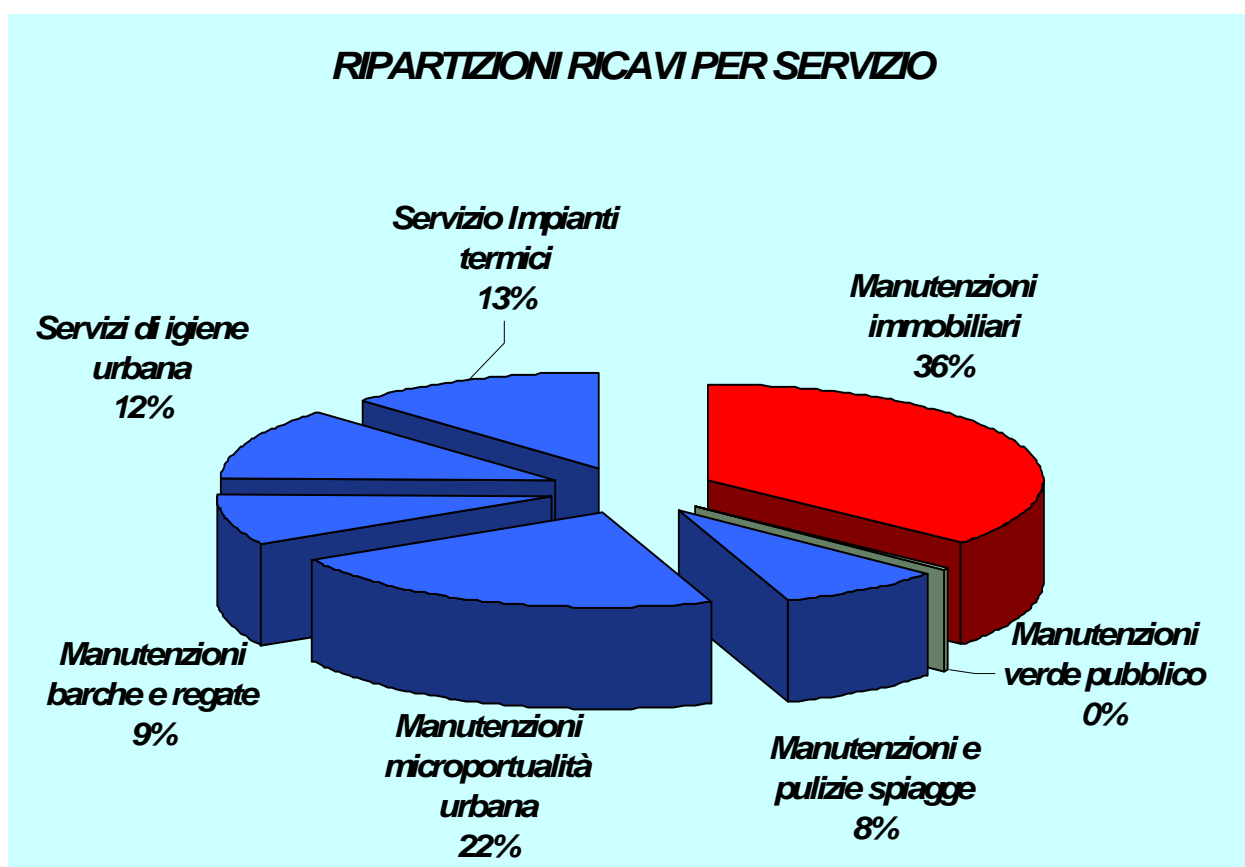
La società ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dei soci, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 223 del 4 luglio 2006 (*Decreto Bersani-Visco*).

L'attività che ha contraddistinto la società nel corso dell'esercizio scorso, ha mantenuto le impostazioni d'indirizzo operativo imposte dal suddetto decreto, **che prevede di operare esclusivamente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti, senza possibilità di svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, senza partecipazioni ad altre società o enti.**

I rapporti tra la società ed i Soci sono stati regolati da contratti di servizio e/o da contratti specifici riferiti alle attività d'interesse diretto dei soci, concentrate nel corso dell'esercizio 2008 nelle seguenti aree operative:

- servizi di manutenzione e conservazione del patrimonio immobiliare dei soci, con interventi che riguardano principalmente i lavori edili e gli impianti tecnologici, garantendo un servizio di pronto intervento;
- servizi di manutenzione e pulizia nei litorali a fruizione libera nell'isola del Lido di Venezia;
- servizi di manutenzione delle aree verdi pubbliche e delle piante che insistono in fregio alle strade della Provincia di Venezia;
- servizi di manutenzione del sistema della microportualità urbana e delle rive pubbliche di Venezia Centro Storico e isole;

- servizi di igiene ambientale quali derattizzazione, disinfestazione e disinfezione nelle aree e nelle strutture pubbliche del Comune di Venezia;
- servizi di manutenzione alle imbarcazioni in legno, storiche e da regata del Comune di Venezia, alaggio, varo, pulizia e rimessaggio delle imbarcazioni, allestimento dei campi gara e assistenza alle regate;
- servizio di accertamento e verifica dell'efficienza energetica e dello stato d'esercizio e di manutenzione degli impianti di riscaldamento presenti in tutti i comuni della Provincia di Venezia aventi popolazione inferiore ai 30.000 abitanti;
- servizio di accertamento e verifica dell'efficienza energetica dello stato d'esercizio e di manutenzione degli impianti di riscaldamento presenti nel Comune di Venezia, comprendente anche l'accertamento e verifica sui parametri di sicurezza degli impianti a gas per uso domestico.



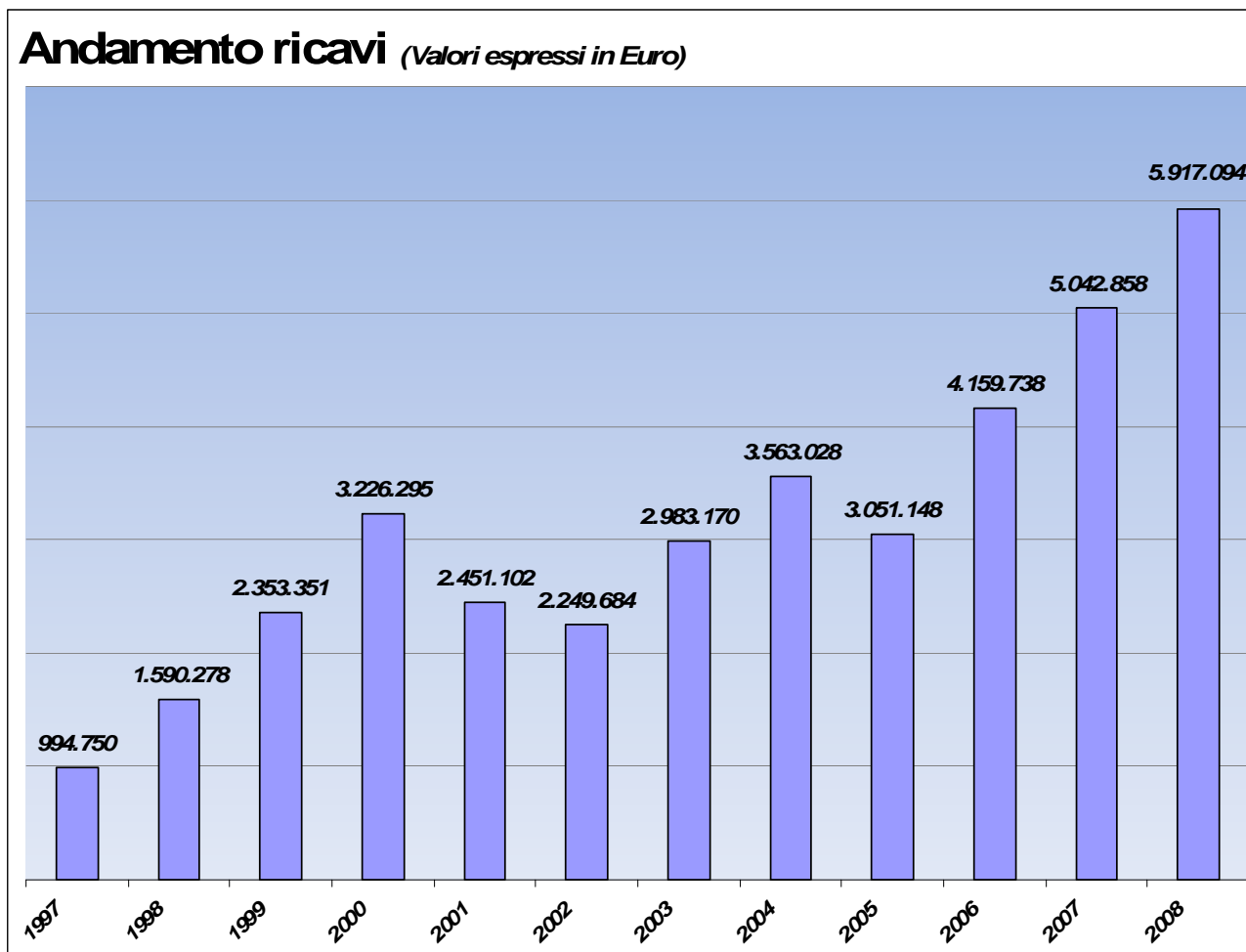
Nel corso dell'esercizio concluso l'attività si è svolta nelle seguenti sedi operative:

- Venezia Mestre, Via Bissagola, 16/A
- Venezia S. Croce, 353/C
- Venezia Lido – Località Terre Perse a Malamocco.

1.2 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

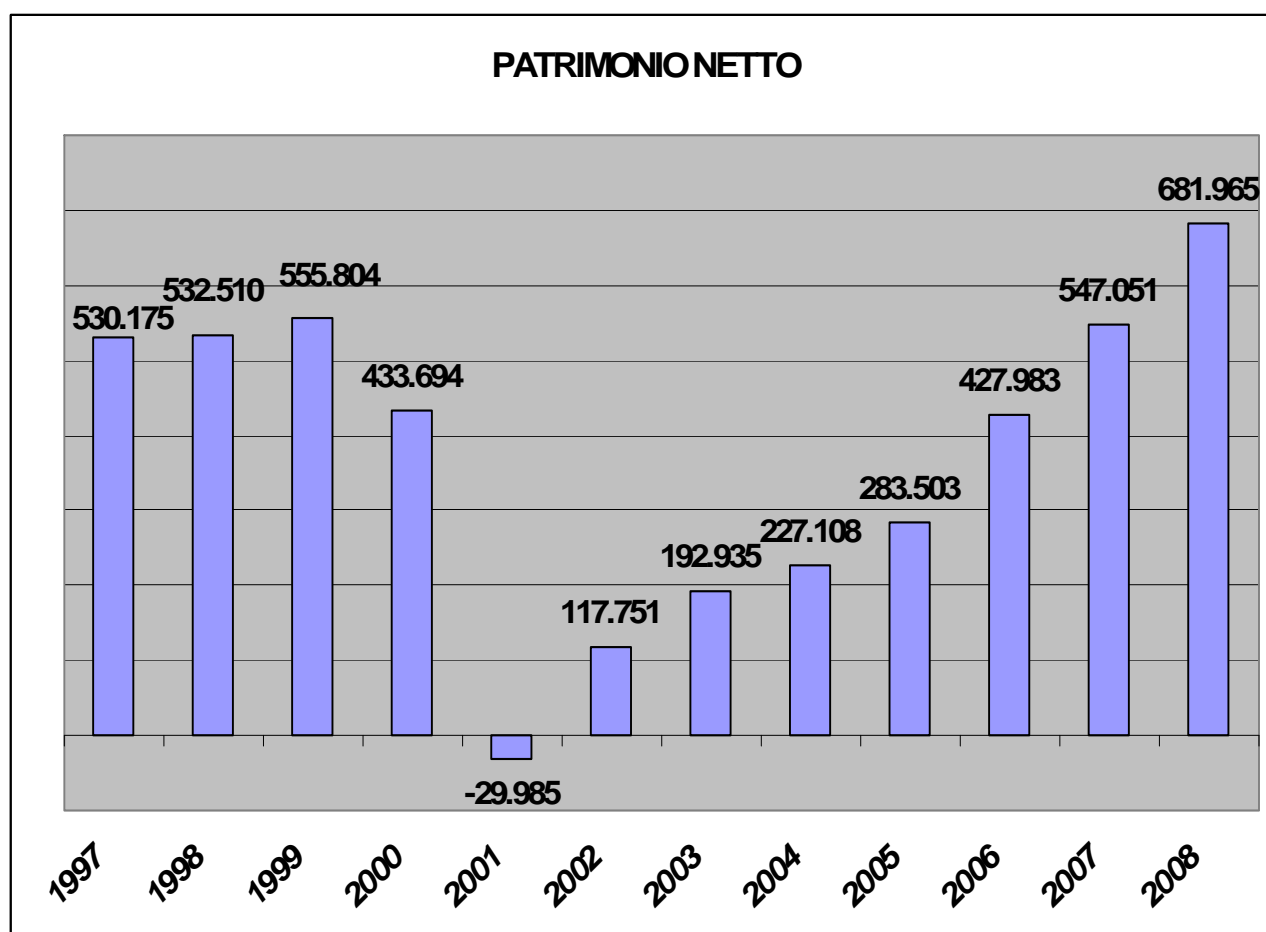
La società ha chiuso il bilancio del 2008 con ricavi per **5.917.093 euro**, ottenendo un utile di esercizio di + **134.917 euro**.

Nell'esercizio 2008 è stato raggiunto il valore più elevato della produzione da quando è stata costituita la società, con un incremento di **874.235 euro**, pari al **17,34%**, rispetto l'esercizio 2007.



L'esercizio 2008 ha quindi rafforzato la crescita produttiva della società e confermato l'andamento positivo della sua redditività, iniziato nel secondo semestre dell'esercizio 2002 con l'avvio di un piano di risanamento che ha consentito di modificare e migliorare gli assetti produttivi dell'azienda, da un lato privilegiando lo sviluppo di nuovi contratti di servizio e, dall'altro, creando una struttura organizzativa più flessibile, efficiente ed efficace.

Al 31 dicembre 2008 il patrimonio netto della società è salito a ca. 682.000 Euro.



Return On Equity <i>Ritorno sul Patrimonio Netto</i>	19,78%
Return On Sales <i>Ritorno Operativo su Fatturato</i>	5,01%

Prima di proseguire nelle doverose delucidazioni sui temi all'ordine del giorno, riteniamo necessario ricordare le premesse che hanno dato luogo alla costituzione della società tra GE.P.I. (poi Italia Lavoro) 49%, AMAV (oggi Veritas SpA) 36%, Comune di Venezia 7,5% e Provincia di Venezia 7,5%, perché riteniamo indispensabile apprezzare il percorso storico dell'azienda al fine di meglio valutare l'attuale situazione.

All'atto di costituzione della società il *business-plan* approvato dagli azionisti, in sintesi, prevedeva:

1. un capitale sociale di ca. 516.000 euro (*un miliardo delle vecchie lire*);
2. un volume di affari a regime di 1.100.000 €, garantito da contratti di durata settennale da parte di Comune, Provincia e AMAV (*Patti Parasociali art. 1*);
3. una occupazione di 23 addetti, con almeno 16 lavoratori in CIGS e/o scelti fra quelli iscritti nelle liste di mobilità regionali, conferendo agli Amministratori la selezione sulle rimanenti assunzioni.

Si stabilì inoltre che la GEPI SpA dovesse cedere l'intera propria partecipazione azionaria nel termine massimo di 5 anni dalla data di costituzione di ARTI SpA.

Nonostante la società non abbia avuto mai la possibilità di stipulare contratti poliennali, tutto il personale previsto per l'iniziativa è stato assunto dall'ARTI, garantendo così risultati occupazionali in linea con quelli previsti dal *business-plan* di riferimento approvato dai Soci.

La mancanza di Contratti di Servizio poliennali non ha permesso lo svolgimento delle attività in condizioni di stabilità, oltre a non consentire la pianificazione di adeguati investimenti, tesi ad accrescere i valori di produttività del personale.

Nei primi tre anni ARTI ha potuto ottenere risultati positivi nei conti economici annuali solo grazie alle misure agevolative sul costo del personale ed agli incentivi all'occupazione previsti dalla legge allora vigente.

La cessazione di quegli elementi agevolativi, che avevano consentito l'equilibrio economico, avrebbe dovuto far emergere la criticità della situazione economica e produttiva della società, inducendo gli organi societari ad avviare quelle necessarie azioni correttive tese a razionalizzare i costi della gestione aziendale.

Viceversa vi fu il tentativo di recuperare efficienza attraverso l'incremento delle commesse.

Negli anni 1999 e 2000 la società, grazie ai lavori straordinari affidati in preparazione dell'anno giubilare, fatturò prima ca. 2.350.000 € e successivamente 3.250.000 €.

ARTI invece di assumere a tempo determinato nuova forza lavoro, applicò le assunzioni a tempo indeterminato, ampliando l'organico dagli iniziali 23 dipendenti fino ai 40 nell'esercizio 2000.

Operazione questa che potremmo considerare legittima in presenza di adeguate garanzie circa la possibilità di poter mantenere stabilmente i volumi di attività.

In realtà non essendo consolidati contratti con i Soci a carattere poliennale, la crescita dei costi fissi non trovò adeguata copertura nei volumi di fatturato prodotti, nonché nella reale produttività e redditività dell'azienda.

L'esercizio 2000 chiuse con una perdita netta di – 121.884 €, nonostante un aumento del fatturato di + 872.944 € (+ 37%).

Nel 2001, a fronte di quella situazione di bilancio e della riduzione consistente di fatturato, sceso di - 775.193 € (-24%), fu avviato un piano di ristrutturazione che però non dette gli effetti auspicati, insistendo nell'acquisire nuove commesse, che non furono affidate, **anche per la scarsa efficienza organizzativa e produttiva della società.**

L'esercizio chiuse con una perdita netta di – 463.680 €.

Il 1 febbraio 2002, l'allora Presidente della Società, indicato dal Socio Italia Lavoro, nominava il nuovo direttore generale nella persona del sig. Franco Vianello, già membro del consiglio di amministrazione dal 2001 e proveniente da lunghe esperienze anche di auditing e di controllo di gestione nell'Enichem.

Nell'Assemblea tenutasi nel mese di luglio 2002 i Soci procedettero al rinnovo degli organi societari costituendo un nuovo Consiglio di Amministrazione ed un nuovo Collegio Sindacale che immediatamente si impegnarono a risolvere, per quanto in loro potere, le problematiche che attanagliavano la società e prima fra tutte la ricapitalizzazione, dal momento che le perdite registrate da ARTI avevano esaurito il capitale sociale e portato l'azienda **in una situazione praticamente fallimentare.**

Nelle Assemblee del 29 aprile e del 15 ottobre 2002 i Soci ricostituirono il capitale sociale con 180.600 € prima e 104.000 € dopo.

Contemporaneamente il Consiglio di Amministrazione ed il nuovo Direttore Generale avviarono una efficace manovra di ristrutturazione aziendale che consentì di bloccare un'autentica emorragia di capitale.

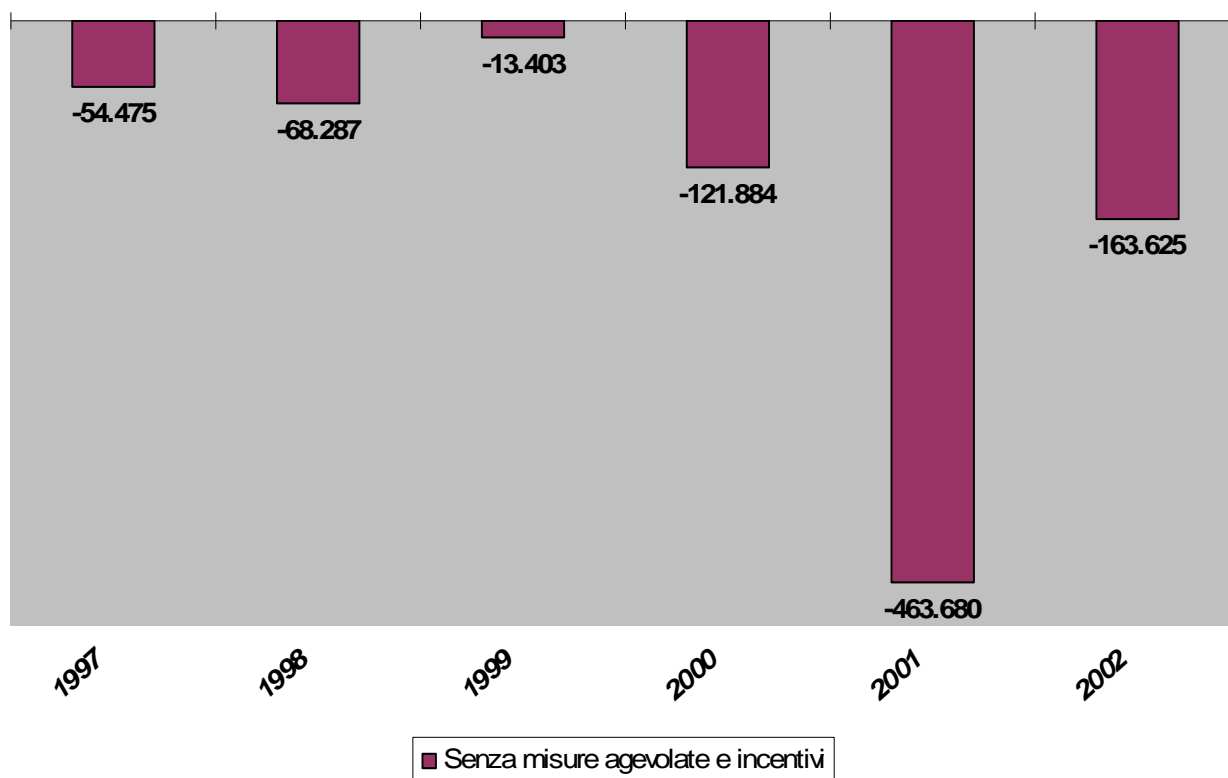
Fino al mese di maggio 2002 la società stava perdendo in media 35.000 €/mese.

Azioni così sostanzialmente riassumibili :

- ❑ ridefinizione dei Contratti di Servizio con i Soci-Clienti;
- ❑ contenimento dei costi d'esercizio attraverso:
 - la riduzione delle consulenze esterne;
 - la riduzione delle attività da terziarizzare;
 - la riorganizzazione delle Sedi e dei Presidi con la restituzione a VESTA del Presidio di Venezia-Castello e di parte degli uffici di Via Torino;
- ❑ ridimensionamento dell'organico a 32 unità + 2 stagionali (*3 dipendenti sono stati ricollocati presso VESTA, 4 si sono licenziati, 1 è stato licenziato*);
- ❑ modifica della struttura organizzativa (*riduzione e riorganizzazione dello staff*) e avvio di un piano di riqualificazione/recupero di alcune figure professionali (*capi commessa, tecnici dell'edilizia, manutentori di impianti termoidraulici, piloti di barche, magazziniere*).

Inoltre, visto che la società nel corso dei mesi invernali subisce una cronica riduzione del volume di attività, furono convocate le OOSS di categoria, per avviare una procedura di C.I.G. Ordinaria, allo scopo di non gravare ulteriormente i bilanci dell'azienda.

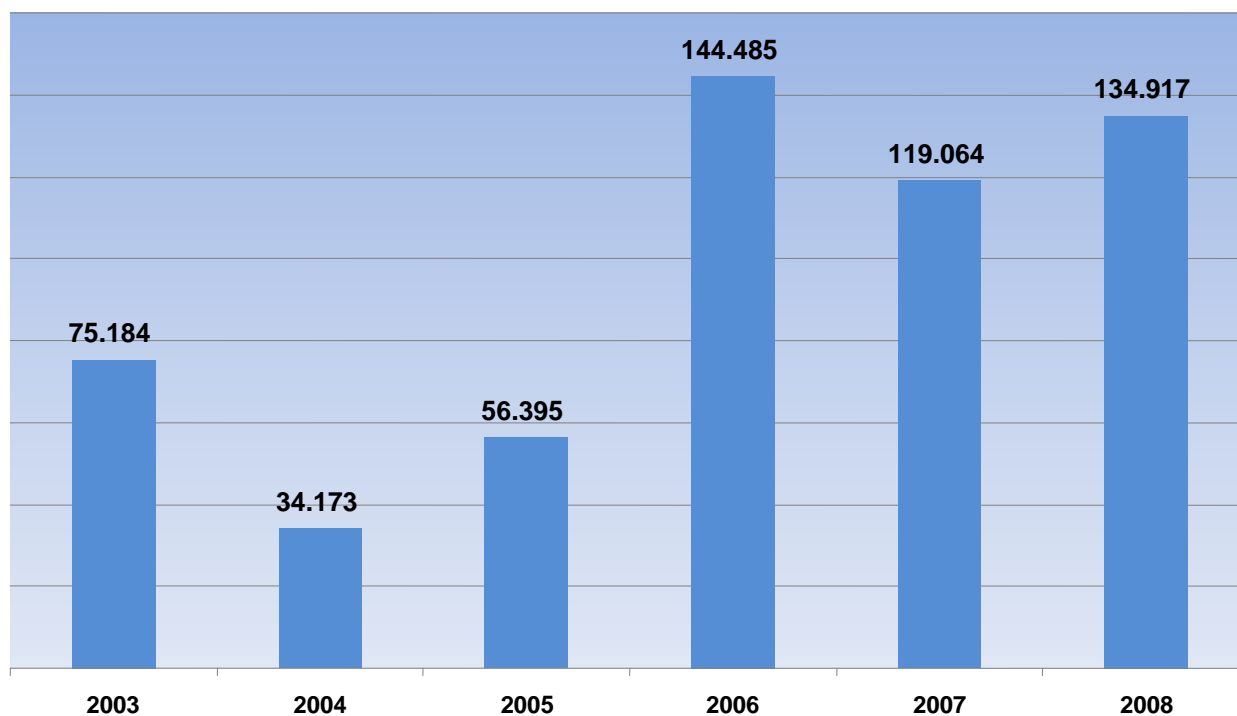
CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI - PERIODO 1997 / 2002



Il Soci individuarono una serie di piccole attività che consentirono di superare la mancanza di lavoro segnalata dal *management* aziendale.

Da quel momento si apre la nuova fase di crescita e sviluppo della società.

CONTI ECONOMICI AZIENDALI PERIODO 2003 / 2008



Nell'ottobre del 2003, attraverso una gara ad evidenza pubblica, avvenne la cessione delle azioni da Italia Lavoro SpA ad una cordata di imprese private di Pistoia, nello specifico la Gestione e Servizi Srl, l'Arbia Servizi Srl e la Linea Servizi Srl.

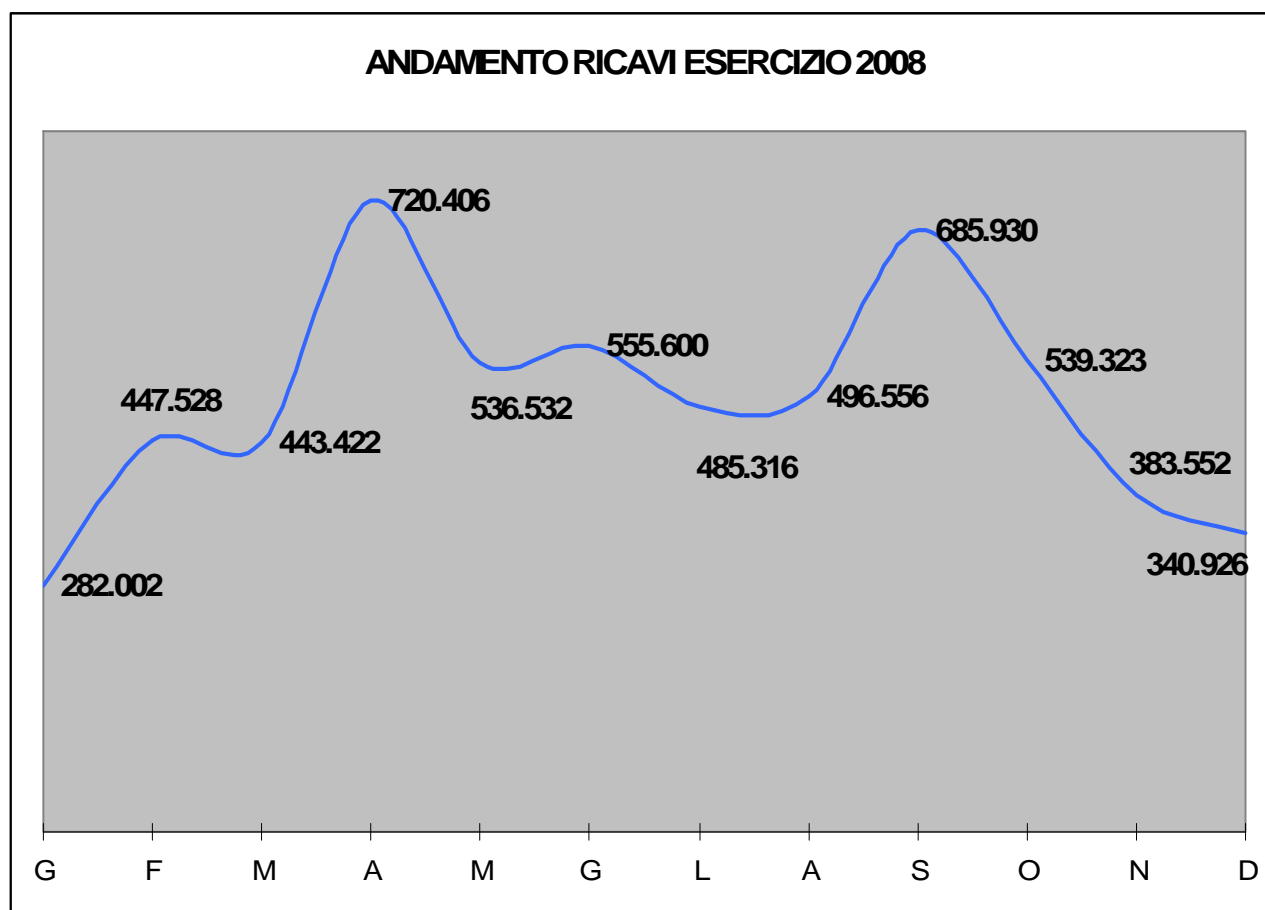
I Soci privati, che ebbero la Presidenza della società, non portarono però quell'incremento di attività sperato, di fatto nessuna commessa svolta da ARTI in quel periodo è riconducibile alla loro presenza, tuttavia favorirono una politica di esternalizzazione delle attività aziendali nel libero mercato.

L'evoluzione normativa e le strategie dei Soci locali sulla razionalizzazione delle partecipazioni societarie, definirono in seguito l'uscita dei Soci privati dalla società, che avvenne nel dicembre del 2006 con l'acquisizione della azioni da parte del Socio Veritas SpA., che oggi possiede l'82,56% delle azioni, mentre il Comune di Venezia e la Provincia di Venezia hanno, ciascuno, l'8,72%.

Nell'ottobre del 2007, venne modificato lo Statuto dell'ARTI SpA, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del D.L. n. 223 del 4 luglio 2006 (*Decreto Bersani-Visco*), dandole titolo di **Società in attività per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dei Soci.**

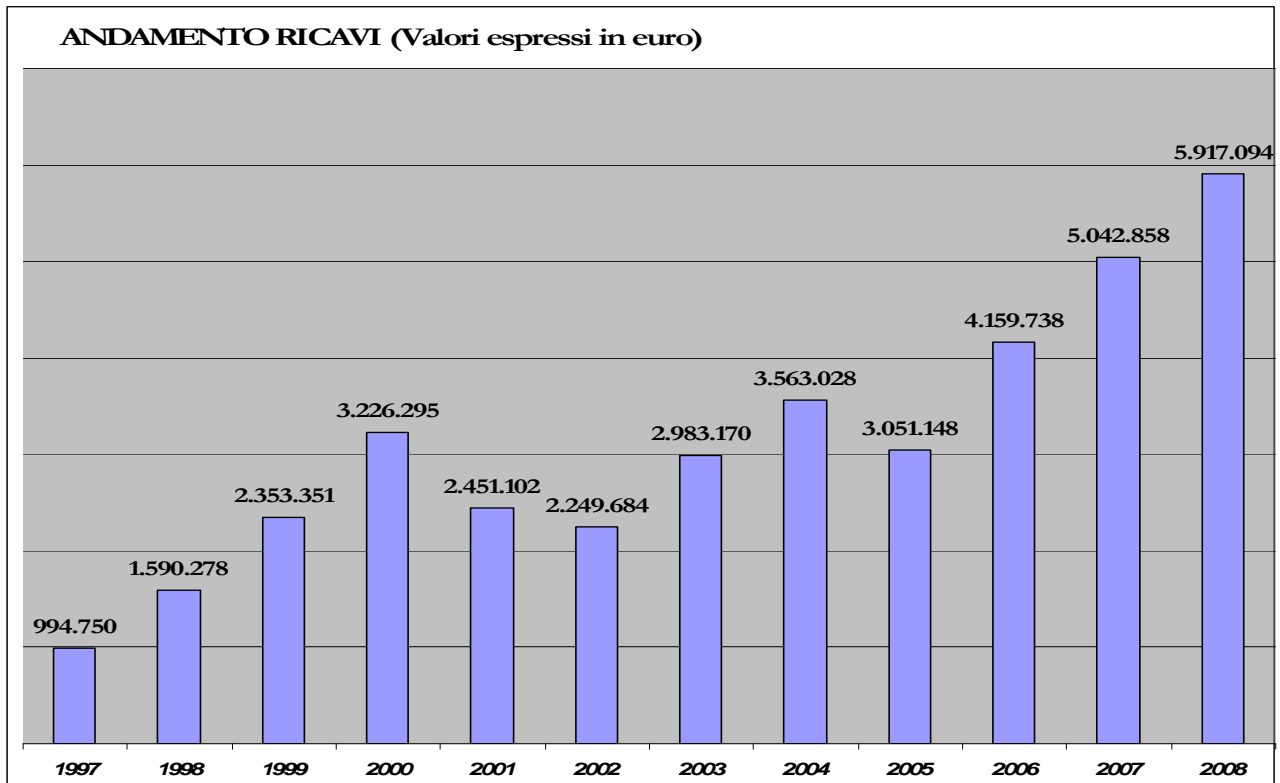
Condizione questa che comporta il sostenersi con Contratti di Servizio riferiti alle attività richieste dai Soci clienti.

Di fatto però persiste la mancanza di impegni poliennali da parte dei Soci / Clienti, con conseguente stato di sofferenza della società dovuta alla impossibilità di programmare la propria attività operando prevalentemente **in situazioni di forte discontinuità.**

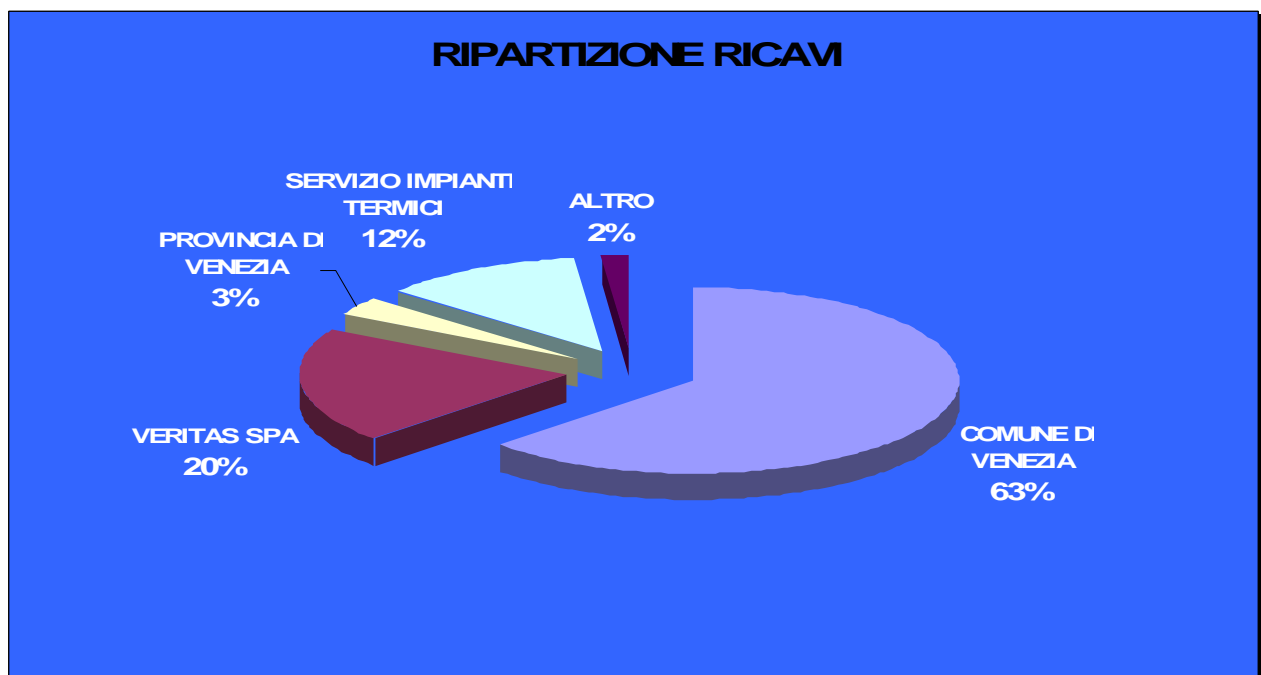


All'ARTI viene chiesto di garantire servizi efficienti ed economicamente sostenibili con una variabilità di volumi di produzione che nei punti più estremi raggiunge anche il 150%, che la società riesce ad assicurare in modo soddisfacente grazie ad una efficiente flessibilità operativa e gestionale.

Così l'azienda è riuscita ad essere non più un problema per i Soci ma una risorsa, come testimonia l'aumento dei volumi di fatturato consolidati in questi ultimi anni, **nonostante le crescenti difficoltà economiche delle Amministrazioni locali.**



Il Comune di Venezia rimane il Socio che garantisce i maggiori affidamenti.



Nell'esercizio 2008 il Comune di Venezia ha consolidato a favore della società i Servizi affidati negli anni precedenti, come la "Manutenzione delle imbarcazioni storiche e da regata e l'assistenza alle manifestazioni remiere", la "Derattizzazione, disinfestazione e disinfezione nelle scuole comunali e nelle aree pubbliche", la "Pulizia dei litorali a fruizione libera del Lido di Venezia", la "Manutenzione della microportualità urbana e delle rive pubbliche" ed il "Servizio di accertamento e verifica dell'efficienza energetica dello stato di esercizio e di manutenzione degli impianti di riscaldamento presenti nel Comune di Venezia, comprendente l'accertamento e verifica sui parametri di sicurezza degli impianti a gas per uso domestico".

Nell'esercizio scorso è stata consolidata l'attività delle piccole manutenzioni nelle scuole di alcune Municipalità.

Inoltre è stata affidata ad ARTI una commessa episodica per la "Manutenzione straordinaria dell'Istituto F.lli Bandiera a Malcontenta".

Il Socio Veritas ha confermato l'affidamento delle manutenzioni ordinarie edili, elettriche, idrauliche e di pronto intervento nelle sedi e nelle pertinenze del Gruppo.

Inoltre nel dicembre del 2008 ha affidato ad ARTI il servizio di manutenzione e gestione delle lampade votive cimiteriali.

La Provincia di Venezia ha confermato gli affidamenti delle piccole manutenzioni nelle scuole e delle piante in alcune zone del territorio provinciale, nonché il servizio di accertamento e verifica dell'efficienza energetica dello stato di esercizio e di manutenzione degli impianti di riscaldamento presenti nei Comuni della Provincia aventi popolazione inferiore ai 30.000 abitanti.

I costi conseguenti agli incrementi di fatturato non strutturato (episodico) sono stati mantenuti variabili.

Tra i costi della produzione il costo del Personale rimane in assoluto il più oneroso, **incidendo per il 58% sul valore reale della produzione.**

In questi anni è stata intrapresa una razionale politica di sviluppo occupazionale e di investimenti nelle sedi, nei mezzi e nella formazione /riqualificazione delle maestranze.

Lo svolgimento esternalizzato di alcune attività aziendali viene esercitato per favorire l'equilibrio economico-finanziario della società e assicurare un assetto maggiormente concorrenziale dei servizi connessi.

Al 31 dicembre 2008 l'organico aziendale era di 52 unità (*1 in distacco sindacale e 1 in distacco presso Veritas*) delle quali 48 a tempo indeterminato e 4 a tempo determinato, così suddivise: 1 Dirigente, 5 Quadri, 15 Impiegati e Tecnici e 31 Operai.

Sotto il profilo organizzativo e gestionale l'A.R.T.I. S.p.A. si è strutturata in un modello divisionale che prevede 4 Aree Produttive e 2 staff.

Le Aree Produttive sono: i **Servizi Specialistici** (*Mobilità Acquea, Manutenzioni barche e regate*), i **Servizi di Manutenzione** (*Edili, Elettriche, Pronto Intervento e Verde Pubblico*), i **Servizi di Igiene Ambientale** (*Derattizzazione, Disinfestazione e Disinfezione, Pulizia Spiagge*) ed il **Servizio di Verifiche degli Impianti Termici**.

Le Staff, **strutturate per processi**, sono: l'Amministrazione e Personale (*Amministrazione, Controllo Gestione, Contratti Attivi e gestione Personale*), ed i Servizi Generali (*Acquisti e Magazzini, Ufficio Tecnico e Pianificazione Lavori*).

Le attività di Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione e l'implementazione del Sistema Qualità-Ambiente sono esternalizzate.

ORGANIGRAMMA

Fino al 1 gennaio 2009 Arti ha assunto i propri dipendenti attingendo dal mercato del lavoro come una impresa privata, non sussistendo fino ad allora alcun obbligo di attivare selezioni ad evidenza pubblica per il reclutamento del personale, **obbligo introdotto dall'art. 18 del D.l.g.s. 112 del 25 giugno 2008 e subito adottato da Arti mediante un apposito regolamento che per la prima volta ha disciplinato le procedure di reclutamento interno ed esterno del proprio personale.**

L'attuale management della società ha sempre assunto i propri dipendenti nel principio di dover garantire in primo luogo il patrimonio produttivo, economico e finanziario dei Soci, ed assicurare, ai Soci stessi, efficienti ed efficaci servizi.

L'assunzione del personale è avvenuta sempre nel rispetto dei corretti principi di trasparenza e competenza: i contratto di lavoro subordinato sono stati usualmente stipulati per un iniziale periodo a tempo determinato di 12 mesi e con la previsione, nel caso di rinnovo dei servizi affidati, dopo tale periodo di prova, della trasformazione in rapporto a tempo indeterminato.

4 – ALTRI FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2008

La posizione finanziaria netta della società è attiva e, pertanto, non sono ravvisabili rischi di natura finanziaria.

Anche nell'esercizio 2008 è stato raggiunto un accordo sul premio di risultato, legato alla produttività dell'azienda, che alla luce del risultato di bilancio ottenuto e degli obiettivi annualmente concordati tra le Parti ha consentito di distribuire, ad ogni dipendente, un compenso pari ad una mensilità.

Nell'esercizio 2008 sono avvenuti 5 incidenti sul lavoro, tutti di lieve entità, contro i 2 dell'esercizio precedente, per complessive 776 ore (*contro le 89 ore dell'esercizio 2007*).

Le ore di assenza per malattie sono state 3.107, delle quali 1.949 degli operai e 1.158 degli impiegati /quadri, complessivamente inferiori di – 225 ore (6,75%) rispetto l'esercizio 2007.

Nel corso del 2008 sono state impiegate 1.186 ore per la formazione del personale.

Nel mese di giugno si è svolto un incontro tra il management aziendale e tutti i dipendenti, per un approfondimento sulla nuova normativa della **“Sicurezza nei luoghi del lavoro”**, rinnovando il confronto sull’andamento dell’esercizio precedente e le politiche aziendali sugli obiettivi e sulla gestione della società.

ARTI ha consolidato un Sistema di Gestione per la Qualità e un Sistema di Gestione Ambientale basati, rispettivamente, sulle norme internazionali UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001, configurati in un unico Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente.

Dal 2004 la società è qualificata per l’esecuzione dei lavori nelle seguenti attività: **OG1** (*edifici civili e industriali*), **OG7** (*opere marittime*), **OS3** (*impianti idrico-sanitari*), **OS24** (*verde e arredo urbano*), **OS 28** (*impianti termici e di condizionamento*), **OS30** (*impianti elettrici, telefonici e televisivi*).

IL BILANCIO E’ STATO APPROVATO NELL’ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 22 APRILE 2009.

L’UTILE DI 134.917 EURO E’ STATO DESTINATO A FONDO DI RISERVA STRAORDINARIA.

2. SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

RELATIVA AL PRIMO SEMESTRE 2009

Nel primo semestre dell'esercizio 2009 sono stati consolidati ricavi per **2.723.594 euro**, segnando un risultato netto d'esercizio di **2.843 euro**, dopo aver inserito in bilancio imposte previsionali per 64.000 euro.

Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, i ricavi sono diminuiti di **- 369.398 euro**, pari al - 12,32%, con un peggioramento del conto economico netto di **- 25.374 euro**.

Ciò nonostante, anche l'esercizio 2009 dovrebbe comunque chiudersi in positivo, con un risultato netto del conto economico aziendale, stimabile al 30 giugno in ca. + 50.000 euro, per le seguenti azioni percorribili:

- incremento degli affidamenti da parte dei Soci
- sinergie con Veritas sul personale operativo di ARTI
- flessibilità del "sistema azienda"

RICAVI

La tabella seguente ripartisce il fatturato della società tra le varie Committenti, confrontando i dati al 30 giugno 2009 con quelli del primo semestre dell'esercizio 2008.

DESCRIZIONE	RICAVI			
	Consuntivo 30.06.08 (A)	Consuntivo 30.06.09 (B)	(B) – (A)	(%)
COMUNE DI VENEZIA	1.856.481	1.184.687	- 671.794	- 36%
COMUNE DI VENEZIA MUNICIPALITA'	100.843	119.521	18.678	19 %
PROVINCIA DI VENEZIA	84.131	322.023	237.892	283%
VERITAS	600.286	610.000	9.714	2 %
Servizio verifica impianti termici	322.757	327.665	4.908	2 %
TERZI	14.647	17.635	2.988	0 %
Proventi diversi	18.711	142.063 ^(a)	123.352	659 %
TOTALE	2.997.856	2.723.594	- 274.262	- 9 %

(a) Comprende il valore delle rimanenze pari a Euro 95.135,98, non valorizzate nell'esercizio precedente

COMUNE DI VENEZIA

La diminuzione del fatturato è conseguente alla chiusura dei lavori episodici assegnati nell'esercizio scorso.

I servizi tradizionali sono stati confermati per l'intero esercizio 2009, sostanzialmente mantenendo invariati i rispettivi importi.

PROVINCIA DI VENEZIA: rispetto allo stesso periodo dell'esercizio scorso, si riscontra un aumento dei ricavi per ca. 240.000 euro, dovuto all'esecuzione dei lavori di potature e abbattimenti delle piante in fregio alle strade provinciali, relativi all'affidamento dell'esercizio 2008 e iniziati quest'anno.

VERITAS: i ricavi sono sostanzialmente allineati con quelli dell'esercizio precedente.

Nel primo semestre dell'anno è stata riscontrata una diminuzione delle richieste d'intervento per la manutenzione ordinaria delle sedi e delle pertinenze di Veritas per ca. 120.000 euro, pari al – 20%, recuperata nei mesi seguenti.

Servizio di verifica degli impianti termici: i ricavi sono sostanzialmente allineati a quelli dello stesso periodo dell'esercizio scorso. Questo servizio non è oneroso per i Soci essendo finanziato con le autocertificazioni delle avvenute manutenzioni degli impianti termici (*vendita bollini verdi*) e dalle verifiche ispettive negli impianti non autocertificati.

COSTI

Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, i costi sono diminuiti di ca. il – 10%, in linea con la diminuzione dei ricavi.

ORGANICO

Al 30 giugno 2009 sono 55 le persone che lavorano per ARTI, delle quali 48 con contratto a tempo indeterminato, 4 con contratto a tempo determinato (*scadenza 31 dicembre 2009*) e 3 stagionali (*che hanno avuto scadenza il 30 settembre 2009*).

La composizione dell'organico per età evidenzia:

- fino a 30 5 unità (9,1 %)
- da 31 a 40 19 unità (34,5 %)
- da 41 a 50 20 unità (36,4 %)
- da 51 a 60 9 unità (16,4 %)
- oltre i 60 2 unità (3,6 %)

Per mansione si rilevano: 1 dirigente, 5 quadri, 7 impiegati amministrativi, 8 impiegati tecnici e 34 operai.

Le donne presenti in azienda sono 6, pari al 10,9 %.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le linee di indirizzo dei Soci Comune di Venezia e Provincia di Venezia sentono gli effetti sia dell'evoluzione normativa (*razionalizzazione delle partecipazioni societarie*), sia delle difficoltà economiche delle Amministrazioni locali.

Nell'ultima Assemblea dei Soci del 22 ottobre u.s. è stata approvata la proposta del Socio Veritas sull'evoluzione societaria dell'ARTI che, sostanzialmente, prevede l'acquisizione da parte di Veritas delle azioni del Comune e della Provincia di Venezia e il successivo iter societario di fusione dell'ARTI nel Gruppo Veritas che, presumibilmente, dovrebbe concludersi nel primo semestre dell'esercizio 2010.

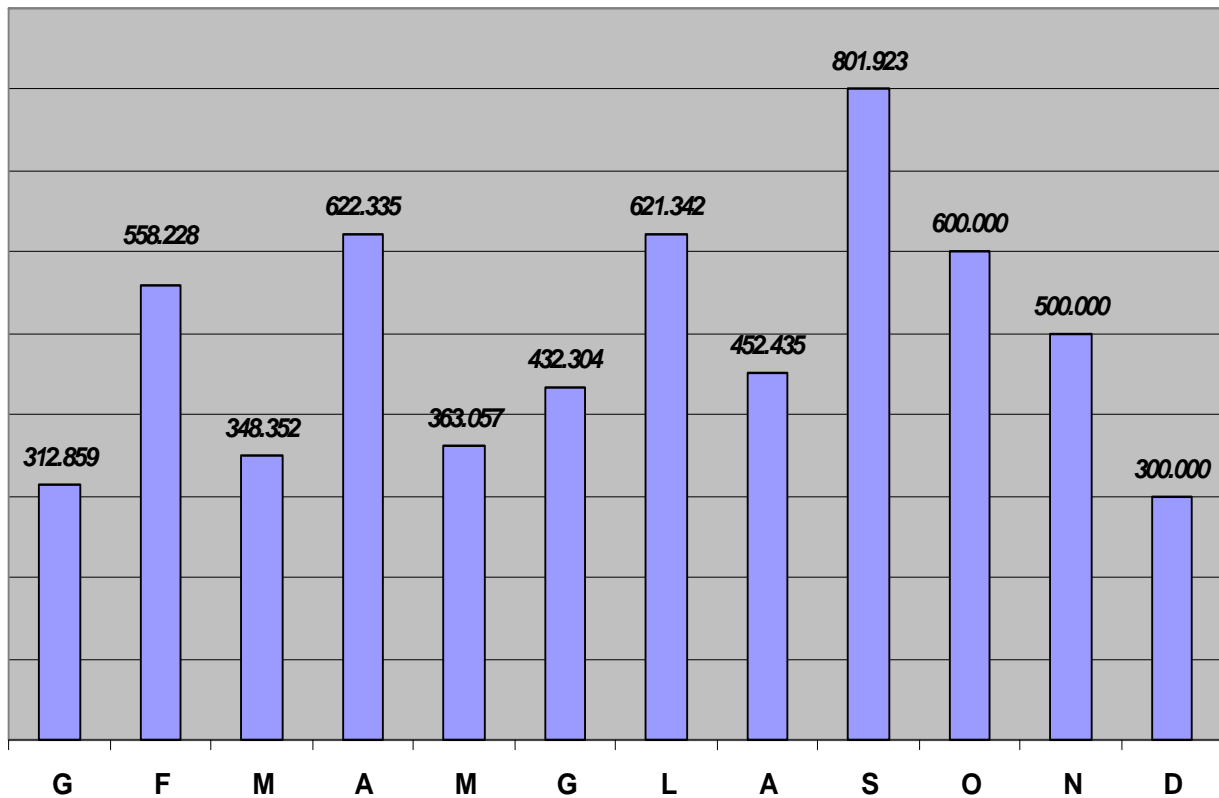
Presupposto necessario è il rinnovo dei contratti di servizio e degli affidamenti con il Comune e la Provincia di Venezia, per assicurare alla società almeno 24 mesi di attività tale da consentire l'assorbimento di una parte del personale nel turn-over di Veritas.

Va rammentato che l'operazione di ristrutturazione di ARTI è stata oggetto di specifico indirizzo da parte del Consiglio Comunale di Venezia in data 17.02.2009.

3. PREVISIONE PER LA CHIUSURA DELL'ANNO IN CORSO

Dai dati a consuntivo del mese di settembre 2009 è possibile prevedere che l'esercizio 2009 chiuderà con un risultato leggermente inferiore a quello dell'esercizio precedente, con ricavi per ca. € 5.800.000 e **un utile netto tra gli 80.000 ed i di 100.000 Euro.**

Esercizio 2009 - Andamento mensile RICAM



Esercizio 2009 - Andamento mensile del Conto Economico

